



Safety Business

Sede Legale: Via Pasubio 14 – 37045 Legnago (VR)

CODICE ETICO

Ai sensi del D. Lgs. 8 Giugno 2001, n. 231 e s.m.i.

Edizione	Data	Descrizione revisione e/o aggiornamento
01	06/08/18	Prima emissione del documento



Cari collaboratori,

SAFETY BUSINESS ha una lunga tradizione di impresa in osservanza dei più alti standard etici e conformemente alla lettera e allo spirito delle leggi esistenti. Il Codice Etico di SAFETY BUSINESS è stato sviluppato sotto la direzione della proprietà di SAFETY BUSINESS per fornire chiare istruzioni ai collaboratori (interni ed esterni) e garantire un approccio coerente alle pratiche commerciali. Le versioni aggiornate della policy è accessibile sul portale SAFETY BUSINESS all'indirizzo www.SafetyBusiness.it/sic/etichs

SAFETY BUSINESS si impegna ad operare commercialmente con il più alto livello d'integrità e ci aspettiamo il rispetto scrupoloso del Codice Etico e della legge. Non sarà concessa alcuna tolleranza in caso di mancata conformità e per ogni violazione saranno adottate misure correttive adeguate, incluso l'eventuale licenziamento da SAFETY BUSINESS o interruzione dei contratti in essere.

Vorrei cogliere quest'opportunità per ricordare a tutte le persone con mansioni direttive e dirigenziali in SAFETY BUSINESS che devono essere un chiaro esempio, trattando collaboratori, clienti, clienti potenziali, fornitori e concorrenti con onestà e rispetto e seguendo costantemente le nostre policy e la normativa in vigore.

Siete invitati a leggere attentamente le policy aggiornate poiché includono una serie di nuove disposizioni e forniscono inoltre alcune informazioni in merito a quando e come segnalare eventuali violazioni. Le vostre telefonate o comunicazioni scritte saranno sempre trattate con la massima riservatezza e non vi sarà alcuna conseguenza negativa in seguito a denunce presentate in buona fede.

Vi ringrazio per il vostro impegno all'osservanza dei più alti standard etici e d'integrità negli affari.

Cordialmente



Sommario

PREMESSA.....	5
I DESTINATARI DEL CODICE ETICO della società.....	6
PRINCIPI DI COMPORTAMENTO PER L'ORGANIZZAZIONE	6
Integrità di comportamento e rispetto di Leggi e Regolamenti	7
Ripudio di ogni discriminazione	7
Centralità, sviluppo e valorizzazione delle risorse umane ed equità dell'autorità	7
Radicamento territoriale	8
Trasparenza ed etica degli affari	8
Qualità	8
Diversità.....	8
Legalità e contrasto del terrorismo e della criminalità	9
Rispetto delle norme inerenti la sicurezza sui luoghi di lavoro.	9
Rispetto delle norme operanti in ambito ambientale.	9
GLI ATTORI SOCIALI.....	9
Clienti/Utenti	9
Istituti Finanziari	9
Fornitori	9
Fornitori beni e servizi	9
Consulenti esterni	10
Pubblica Amministrazione	10
Rapporti di lavoro con ex dipendenti della Pubblica Amministrazione	10
Sovvenzioni e finanziamenti	10
Autorità Pubbliche di Vigilanza.....	10
Forze politiche, associazioni ed istituzioni portatrici d'interessi	11
PRINCIPI DI COMPORTAMENTO CUI DEVE ATTENERSI IL PERSONALE	11
CRITERI DI CONDOTTA.....	12
Relazioni con il personale	12
Sicurezza e salute	12
Tutela della Privacy	13
Tutela dell'Ambiente.....	14
Doveri del personale	14
Deleghe e responsabilità	14
Obblighi per i responsabili di funzione verso il Codice Etico	14
Obblighi per tutti i dipendenti verso il Codice Etico e le documentazioni prodotte da Safety Business	14
Tutela del patrimonio aziendale.....	15
Uso improprio o furto di beni di proprietà SAFETY BUSINESS.....	15
Informazioni riservate su terzi soggetti	15
Utilizzo dei beni aziendali	15
Dissimulazione di errori, falsificazione di documenti	16
Protezione delle informazioni di SAFETY BUSINESS, dei clienti o dei fornitori.....	16
Raccolta di informazioni sulla concorrenza.....	16
Attività di sviluppo delle vendite: diffamazione e false dichiarazioni	17
Uso di software di SAFETY BUSINESS e di terzi	17
Sviluppo di software	17
Relazioni commerciali eque.....	17
Leggi sulla concorrenza sleale e sull'antitrust.....	17
Negoziazione di titoli	17
Contributi politici.....	17
Conservazione dei documenti aziendali e dichiarazioni economiche	18
Esoneri.....	19
Segnalazione di atti contrari all'Etica	19
Relazioni con i Clienti/Utenti (si veda anche precedente paragrafo <i>GLI ATTORI SOCIALI - Clienti/Utenti</i>).....	19
Imparzialità.....	19
Contratti e comunicazioni ai clienti/utenti	19
Stile di comportamento del personale verso i clienti/utenti	20
Trattamento dati	20
Rapporti con i fornitori (si veda anche precedente paragrafo <i>GLI ATTORI SOCIALI - Fornitori</i>)	20
Scelta del fornitore	20
Integrità ed indipendenza nei rapporti.....	20
Rapporti con le Pubbliche Amministrazioni (si veda anche precedente paragrafo <i>GLI ATTORI SOCIALI - Pubblica Amministrazione</i>)	20
Correttezza e lealtà	20
Regali, omaggi e benefici	20
Prestiti.....	21
Relazioni esterne	21
Efficacia esterna del Codice	21
Conflitto d'interessi (si veda anche precedente paragrafo <i>Utilizzo dei beni aziendali</i>)	22
Pratiche concorrenziali	22
Regalie e benefici.....	23
MECCANISMI APPLICATIVI DEL CODICE ETICO	23



Principi organizzativi	23
Trasparenza della contabilità	23
Controlli e verifiche	23
Vigilanza in materia di attuazione del codice etico	24
Segnalazione di problemi o sospette violazioni.....	24
Provvedimenti disciplinari conseguenti alle violazioni	24
Incarico da pubblico servizio	25
Riservatezza	25
Diffusione, comunicazione e formazione	25
Procedure operative e protocolli decisionali	25
Sistema delle deleghe.....	25
DISPOSIZIONI FINALI.....	25
Conflitto con il Codice Etico.....	25
Iter di approvazione e modifiche.....	26
Conclusione	26



PREMESSA

Il presente documento, denominato "Codice Etico" (di seguito anche "Codice") regola il complesso di diritti e responsabilità che la società **SAFETY BUSINESS SRL** (di seguito denominata società) assume espressamente nei confronti di coloro con i quali interagisce nello svolgimento della propria attività.

In piena sintonia con le posizioni espresse e tutelate dalla attività consulenziale e commerciale effettuata, la nostra **società** è consapevole di contribuire con il proprio operato, con senso di responsabilità ed integrità morale, al processo di sviluppo dell'economia italiana ed alla crescita civile del paese. La **società** crede nel valore del lavoro e considera la legalità, la correttezza e la trasparenza dell'agire presupposti imprescindibili per il raggiungimento dei propri obiettivi economici, produttivi, sociali.

RICHIAMO

La normativa prevede la possibilità dell'ente di essere esonerato da responsabilità qualora provi di aver adottato, ed efficacemente attuato, un modello di organizzazione, gestione e controllo, idoneo a prevenire i reati della specie di quello verificatosi.

A questi fini, il legislatore richiede una serie di adempimenti, tra cui:

- 1) L'individuazione delle attività nel cui ambito possono essere commessi i reati che impegnano la responsabilità dell'ente (la cosiddetta "mappatura" delle attività sensibili);
- 2) L'adozione di specifici protocolli diretti a programmare la formazione e l'attuazione delle decisioni dell'ente in relazione ai reati da prevenire;
- 3) L'individuazione della gestione delle risorse finanziarie idonee ad impedire la commissione dei reati;
- 4) L'istituzione di un apposito organo interno all'ente, il c.d. Organismo di Vigilanza, con compiti di vigilanza e controllo sul funzionamento e l'osservanza del modello;
- 5) Una verifica periodica del modello e l'eventuale modifica dello stesso quando siano scoperte significative violazioni delle prescrizioni ovvero intervengano mutamenti nell'organizzazione o nell'attività;
- 6) L'introduzione di un sistema disciplinare idoneo a sanzionare il mancato rispetto delle misure indicate nel modello;
- 7) L'elaborazione di un Codice Etico, in cui si rappresentano i principi ed i valori che indirizzano i comportamenti di quanti prestano attività per l'ente (in posizione apicale o meno) ovvero interagiscono con lo stesso (fornitori, partner d'affari ecc.).

Proprio per questo, la **società** riafferma la congruità del proprio Codice Etico nel perseguimento della propria Mission sociale. Tale Codice ha, inoltre, lo scopo di introdurre e rendere vincolanti per la **società** i principi e le regole di condotta rilevanti ai fini della ragionevole prevenzione dei reati indicati nel suddetto D. Lgs. n. 231/2001.

Il Codice, considerato nel suo complesso e unitamente a tutte le specifiche procedure attuative approvate dalla **società**, deve considerarsi parte integrante dei contratti di lavoro subordinato in essere e da stipulare, ai sensi dell'art. 2104 c.c. (Diligenza del prestatore di lavoro). La violazione delle sue disposizioni configurerà, quindi, un illecito di natura disciplinare e, come tale, sarà perseguito e sanzionato dalla **società** ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 7 (Sanzioni disciplinari) della L. n. 300/1970 (Statuto dei Lavoratori - Norme sulla tutela della libertà e dignità dei lavoratori, della libertà sindacale e dell'attività sindacale nei luoghi di lavoro e norme sul collocamento) e potrà comportare il risarcimento dei danni procurati all'Ente.

Quanto ai collaboratori, ai consulenti e ai lavoratori autonomi (più sotto specificati tra i destinatari) che prestano la propria attività in favore della **società** e agli altri soggetti terzi, la sottoscrizione del presente Codice ovvero di un estratto di esso o, comunque, l'adesione alle disposizioni e ai principi in esso previsti rappresentano una *conditio sine qua non* della stipulazione di contratti di qualsiasi natura fra la **società** e tali soggetti. Le disposizioni così sottoscritte o, in ogni caso, approvate, anche per fatti concludenti, costituiscono parte integrante dei contratti stessi.

In ragione di quanto fin qui descritto, eventuali violazioni da parte dei soggetti di cui al precedente comma di specifiche disposizioni del Codice, in base alla loro gravità, possono legittimare il recesso da parte dell'Ente dei rapporti contrattuali in essere con detti soggetti e possono altresì essere individuate ex ante come cause di risoluzione automatica del contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c. (Clausola risolutiva espressa).



I DESTINATARI DEL CODICE ETICO della società

Con l'adozione del Codice Etico, la nostra **società** ha inteso definire valori morali, regole chiare, e procedure a cui uniformarsi. Il Codice Etico è diretto ai soggetti che seguono (di seguito anche "destinatari del presente codice"):

- ai membri componenti gli organi collegiali;
- ai dipendenti (a tempo indeterminato, determinato o contratti equipollenti);
- ai collaboratori a progetto;
- ai consulenti esterni ed ai professionisti esterni in genere;
- ai partner della rete definiti "Partner Safety Business";
- ai fornitori di beni e di servizi;
- ai sub-appaltatori;
- a qualsiasi altro soggetto che possa agire in nome e per conto della nostra società
- che direttamente o indirettamente, stabilmente o temporaneamente, instaurano rapporti o relazioni con l'Ente e operano per perseguirne gli obiettivi;
- Agli stakeholder

I Destinatari del presente Codice sono tenuti ad apprendere i contenuti e a rispettare i precetti del Codice che sarà messo loro a disposizione, secondo quanto di seguito specificato. Il Direttore (o un suo delegato) della **società** si fa carico dell'effettiva attuazione del Codice e della diffusione dello stesso all'interno e all'esterno dell'Ente.

I dipendenti della **società**, oltre al rispetto di per sé dovuto alle normative vigenti e alle disposizioni previste dalla contrattazione collettiva, ove applicabile, si impegnano ad adeguare le modalità di prestazione dell'attività lavorativa alle finalità e alle disposizioni previste dal presente Codice. Questo tanto nei rapporti intra-aziendali, quanto nei rapporti con soggetti esterni all'Ente e, in particolar modo, con le Pubbliche Amministrazioni e le altre Autorità Pubbliche.

Esigenza imprescindibile di ogni rapporto di proficua collaborazione con la **società** è rappresentata dal rispetto, da parte degli altri destinatari, dei principi e delle disposizioni contenuti nel presente Codice. In tal senso, al momento della stipula di contratti o di accordi con gli altri destinatari, la **società** dota i suoi interlocutori del presente Codice.

PRINCIPI DI COMPORTAMENTO PER L'ORGANIZZAZIONE

I principi di seguito elencati sono ritenuti fondamentali, per cui la nostra Organizzazione si impegna a rispettarli nei confronti di chiunque. È, peraltro, indispensabile che tali valori non rimangano meri enunciati ma vengano tradotti in condotte e comportamenti immanenti all'Ente. Come organizzazione e come individui, tutti i destinatari, nell'ambiente di lavoro, secondo questi valori e ad applicarli in modo corretto nelle operazioni, nei comportamenti e nei rapporti, sia interni che esterni.

I valori fondamentali su cui si basa l'attività della **società** sono:

- Integrità e rispetto di Leggi e Regolamenti;
- Ripudio di ogni discriminazione;
- Centralità, sviluppo e valorizzazione delle risorse umane ed equità dell'autorità;
- Radicamento territoriale;
- Trasparenza ed etica degli affari;
- Qualità;
- Diversità;
- Legalità e contrasto del terrorismo e della criminalità;
- Rispetto delle norme inerenti la sicurezza sui luoghi di lavoro;
- Rispetto delle norme operanti in ambito ambientale.

La **società** si aspetta che tali valori ne definiscano l'identità, uniscano dipendenti e collaboratori all'organizzazione globale.



Integrità di comportamento e rispetto di Leggi e Regolamenti

La nostra Organizzazione si impegna a realizzare e fornire servizi di qualità ed a competere sul mercato secondo principi di equa e libera concorrenza e trasparenza, mantenendo rapporti corretti con le istituzioni pubbliche, governative ed amministrative, con la cittadinanza e con le imprese terze. Ciascuno è tenuto ad operare, in qualsiasi situazione, con integrità, trasparenza, coerenza ed equità, conducendo con onestà ogni rapporto d'affari.

La **società** opera nel rigoroso rispetto della Legge e si adopera affinché tutto il personale agisca in tale senso: le persone devono tenere un comportamento conforme alla Legge, quali che siano il contesto e le attività svolte ed i luoghi in cui esse operano. Tale impegno deve valere anche per i consulenti, fornitori, clienti e per chiunque abbia rapporti con la nostra **società**. La nostra Organizzazione non inizierà, né proseguirà alcun rapporto con chi non intende allinearsi a questo principio.

Ripudio di ogni discriminazione

Nelle decisioni che influiscono sulle relazioni con le parti interessate (gestione del personale e organizzazione del lavoro, selezione e gestione dei fornitori, rapporti con la comunità circostante e con le istituzioni che la rappresentano), la nostra Organizzazione evita ogni discriminazione in base all'età, al sesso, alla sessualità, allo stato di salute, alla razza, alla nazionalità, alle opinioni politiche ed alle credenze religiose dei suoi interlocutori.

Centralità, sviluppo e valorizzazione delle risorse umane ed equità dell'autorità

La **società** riconosce la centralità delle risorse umane e ritiene che un fattore essenziale di successo e di sviluppo dell'Organizzazione sia costituito dal contributo professionale delle persone che vi operano. La nostra **società** pone da sempre al centro del proprio operare la professionalità e il contributo individuale delle persone, dando continuità ad uno stile di relazione che punta a riconoscere il lavoro di ognuno come elemento fondante dello sviluppo aziendale e personale.

Contestualmente, la **società** pone al centro del proprio operare quotidiano il dialogo, lo scambio di informazioni, a qualunque livello, valorizzare l'aggiornamento professionale dei propri collaboratori e la costituzione di una identità aziendale ed il relativo senso di appartenenza.

Tale valore si traduce:

- ✓ nella creazione di un ambiente di lavoro capace di valorizzare il contributo e le potenzialità del singolo mediante la graduale responsabilizzazione personale;
- ✓ nella realizzazione di un sistema di relazioni che privilegi il lavoro di squadra rispetto al rapporto gerarchico;
- ✓ nello sforzo quotidiano finalizzato alla condivisione di competenze e conoscenze anche attraverso l'utilizzo di strumenti innovativi.

La **società** attribuisce la massima importanza a quanti prestano la propria attività lavorativa all'interno della propria organizzazione, contribuendo direttamente allo sviluppo dell'Ente, perché è proprio attraverso le risorse umane che la **società** è in grado di fornire, sviluppare, migliorare e garantire un'ottimale gestione dei propri servizi. Ferme restando le previsioni di legge e contrattuali in materia di doveri dei lavoratori, ai dipendenti sono richiesti professionalità, dedizione, lealtà, spirito di collaborazione e, rispetto reciproco, senso di appartenenza e moralità.

Nella gestione dei rapporti contrattuali che implicano l'instaurarsi di relazioni gerarchiche, la nostra Organizzazione si impegna a fare in modo che l'autorità sia esercitata con equità e correttezza e che sia evitata ogni forma di abuso: in particolare, la nostra **società** garantisce che l'autorità non si trasformi in esercizio del potere lesivo della dignità e autonomia della persona. Tali valori devono essere in ogni caso salvaguardati, nell'effettuare le scelte in merito alla organizzazione del lavoro.



Radicamento territoriale

L'intento della **società** è quello di promuovere con l'attività di formazione lo sviluppo del settore di specializzazione e relativa all'apprendimento continuo nell'ambito della salute e del benessere. Inoltre, fornisce servizi in proprio, o attraverso professionisti, società o associazioni con cui definisce accordi di collaborazione relativi al settore salute e benessere oltreché del rispetto ambientale.

La **società** si pone anche la finalità di realizzare progetti tendenti ad un coinvolgimento diretto della cittadinanza, delle istituzioni pubbliche e private, dell'imprenditoria e delle associazioni su tutto ciò che concerne l'educazione alla salute, la prevenzione e la presa in carico olistica del proprio benessere. La **società** si attiva e continuerà ad attivarsi affinché le realtà con essa collaboranti si conformino alle medesime normative comportamentali ed orientino la propria attività ai medesimi principi e valori.

Inoltre la **società** promuove lo sviluppo locale, attraverso una forte connessione con i diversi attori della comunità territoriale di riferimento. La **società** agisce, dunque, nella comunità locale per lo sviluppo di una società ricca e generativa, capace di riconoscere e valorizzare le risorse che la compongono, le competenze e le potenzialità presenti, le differenze di genere, culturali ed etniche, promuovendo benessere, integrazione e sviluppo sociale e valorizzandone il riconoscimento delle stesse da parte dei fruitori e di chi materialmente offre il servizio.

Trasparenza ed etica degli affari

La storia, l'identità e i valori della **società** si declinano in un'etica degli affari fondata su:

- Affidabilità, intesa quale garanzia di assoluta serietà nei progetti varati, nelle transazioni e negli impegni assunti;
- Solidità, relativa ad un Ente che poggia su basi patrimoniali definite, come testimoniato dalla propria prolungata attività;
- Trasparenza, conseguente alla concezione del ruolo sociale delle strutture di consulenza e degli enti di formazione, che ne impone non solo il rispetto di principi e dei valori etici, ma anche la messa in atto di modalità che consentano alle comunità di riferimento e agli attori sociali di potere disporre delle informazioni per poterne ricostruire l'operato;
- Correttezza in ambito contrattuale evitando che, nei rapporti in essere, chiunque operi in nome e per conto della nostra **società** cerchi di approfittare di lacune contrattuali, o di eventi imprevisti, per rinegoziare il contratto al solo scopo di sfruttare la posizione di dipendenza o di debolezza, nelle quali l'interlocutore si sia venuto a trovare;
- Tutela della concorrenza astenendosi da comportamenti collusivi, predatori e di abuso di posizione.

Qualità

La Qualità è un elemento distintivo della nostra **società**. La **società** si impegna ed è responsabile nell'assicurare la qualità in ogni attività, in coerenza con la sua strategia a lungo termine. Le attività sono poste in essere dalla **società** mediante un insieme di processi gestiti attraverso un Sistema di Gestione che offre all'esterno uniformità, trasparenza e miglioramento del servizio. In questo senso la **società** potrà dotarsi di idonei sistemi certificati o riconosciuti.

Diversità

La **società** esige dai propri amministratori, dipendenti e collaboratori, comportamenti che garantiscano il più assoluto rispetto della dignità delle persone, pertanto la **società**:

- garantisce la più scrupolosa osservanza delle norme a tutela del lavoro minorile e infantile, delle libertà e dei diritti dei lavoratori;
- garantisce le condizioni di libera adesione ad organizzazioni sindacali;
- non tollera violazioni dei diritti umani;
- promuove, nel complesso tessuto sociale, l'integrazione quale forma di arricchimento collettivo.

In particolare l'ente condanna qualsiasi forma di discriminazione sulla base dell'appartenenza di genere, etnica, politica e/o religiosa.



Legalità e contrasto del terrorismo e della criminalità

La **società** crede profondamente nei valori democratici e condanna qualsiasi attività che possa avere finalità di terrorismo o di eversione dell'ordine democratico. La **società**, inoltre, condanna qualsiasi attività che implichi:

- falsificazione, contraffazione, alterazione e/o spendita di monete, carte di pubblico credito e valori di bollo;
- l'accettazione ed il trattamento da introiti di attività criminali (riciclaggio);
- accessi abusivi a sistemi informatici esterni;
- detenzione abusiva di codici di accesso;
- danneggiamento di apparecchiature e di dati;
- frode nella gestione della certificazione di firma elettronica e intercettazione, impedimenti e interruzioni di comunicazioni informatiche;
- diffusione di idee di tolleranza, e di omertà relative all'uso di sostanze stupefacenti o che creino qualunque tipo di dipendenza ed al compimento di atti illeciti od anche contrari al senso morale;
- negligenza nel contrastare la violenza, il danneggiamento delle cose pubbliche ed il rispetto dei regolamenti interni

Rispetto delle norme inerenti la sicurezza sui luoghi di lavoro.

La **società** crede profondamente nei valori democratici e di garanzia nel rispetto del lavoro, che risulta un diritto sancito dalla Costituzione Italiana. A tal proposito si impegna attuare e far attuare la normativa vigente in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro.

La **società**, inoltre, condanna qualsiasi attività che implichi da parte dei soggetti terzi con i quali viene in contatto, comportamenti in evidente e palese contrasto con quanto stabilito dalla normativa vigente in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro.

Rispetto delle norme operanti in ambito ambientale.

La **società** opera da tempo con attività di consulenza e gestione a tutela dell'ambiente, come può essere documentalmente dimostrato e provato. Pertanto la stessa continua a perseguire tale obiettivo dedicando idonee risorse umane ed economiche e, pretendendo tale rispetti da tutti i soggetti con i quali vien in contatto e come sopra determinati.

GLI ATTORI SOCIALI

Clienti/Utenti

Costituisce obiettivo primario della **società** la piena soddisfazione delle esigenze dei propri clienti (committenti considerando tali anche gli Enti Pubblici concedenti e/o convenzionati) ed utenti (corsisti). In questo quadro, la **società** assicura al cliente ed all'utente la migliore esecuzione degli incarichi affidati ed è costantemente orientato a proporre soluzioni sempre più avanzate ed innovative, in un'ottica di integrazione, efficacia, efficienza ed economicità. La **società** fornisce informazioni accurate, complete e veritiere in modo da consentire al cliente/utente una decisione razionale e consapevole. La **società** tutela la privacy dei clienti/utenti, secondo le norme vigenti in materia, impegnandosi a non comunicare, né diffondere i relativi dati personali fatti salvi gli obblighi di legge. La **società**, inoltre, adotta uno stile di comunicazione fondato su efficienza, collaborazione e cortesia.

Istituti Finanziari

La **società** intrattiene con gli Istituti finanziari rapporti fondati su correttezza e trasparenza, nell'ottica della creazione di valore per la **società**. Per questo gli Istituti finanziari vengono scelti in relazione alla loro reputazione, anche per l'adesione a valori comparabili a quelli espressi nel presente Codice.

Fornitori

Fornitori beni e servizi

La **società** definisce con i propri fornitori rapporti di collaborazione, nel rispetto delle normative vigenti e dei principi del presente Codice, avendo attenzione ai migliori standard professionali, alle migliori pratiche in materia etica, di tutela della salute e della sicurezza e del rispetto dell'ambiente.

In determinati casi, stipula precisi protocolli con i propri fornitori, al fine di garantire il più alto rispetto delle normative riferite all'applicazione del D.lgs 231/01 e s.m.i., con particolare riferimento alla possibile commissione di reati di



tipo colposo (art. 25 septies) legati alla tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

Consulenti esterni

I consulenti esterni vengono scelti in relazione alla professionalità e alla reputazione e all'affidabilità, nonché all'adesione a valori comparabili a quelli espressi nel presente Codice. I rapporti con i docenti/consulenti sono basati su accordi trasparenti e su un dialogo costruttivo, finalizzato al raggiungimento degli obiettivi comuni, in coerenza con le normative e i principi del presente Codice.

Pubblica Amministrazione

Con il termine Pubblica Amministrazione si intende qualsiasi persona, soggetto, interlocutore qualificabile come Pubblico Ufficiale o Incaricato di Pubblico Servizio, che operi per conto della Pubblica Amministrazione, centrale o periferica, o di Autorità Pubbliche di Vigilanza, Autorità Indipendenti, Istituzioni Comunitarie, nonché di partner privati concessionari di un Pubblico Servizio. La **società** ispira e adegua la propria condotta, nei rapporti con la Pubblica Amministrazione, ai principi di correttezza e onestà. Su questa base, le persone incaricate dalla **società** di seguire una qualsiasi trattativa, richiesta o rapporto istituzionale con la Pubblica Amministrazione, italiana o straniera, non devono per nessuna ragione cercare di influenzarne impropriamente le decisioni, né tenere comportamenti illeciti, quali l'offerta di denaro o di altra utilità, che possano alterare l'imparzialità di giudizio del rappresentante della Pubblica Amministrazione. Le persone incaricate dalla **società** alla gestione dei rapporti con qualsivoglia autorità della Pubblica Amministrazione devono verificare che le informazioni rese con qualunque modalità e a qualunque titolo siano rispondenti al vero, accurate e corrette. Le persone cui è consentito avere contatti diretti con la Pubblica Amministrazione per conto della **società**, sono le sole persone espressamente incaricate dalla **società** stessa a tal fine. Nessun altro collaboratore può intrattenere rapporti di nessun genere con la Pubblica Amministrazione, per attività inerenti l'oggetto sociale della **società**. Nelle effettuazioni di gare i soggetti incaricati della **società** devono rispettare la legge e le norme relative.

Rapporti di lavoro con ex dipendenti della Pubblica Amministrazione

L'assunzione di ex dipendenti della Pubblica Amministrazione, che nell'esercizio delle loro funzioni abbiano intrattenuto rapporti con la **società**, o di loro parenti e/o affini, avviene nel rigoroso rispetto delle procedure standard definite dalla **società** per la selezione del personale. Anche la definizione di altri rapporti di lavoro e/o consulenziali con ex dipendenti della Pubblica Amministrazione, o con loro parenti e/o affini, avviene nel rigoroso rispetto delle procedure standard.

Sovvenzioni e finanziamenti

Contributi, sovvenzioni o finanziamenti ottenuti dall'Unione Europea, dallo Stato o da altro Ente Pubblico, anche se di modico valore e/o importo, devono essere impiegati per le finalità per cui sono stati richiesti e concessi. La **società** vieta ai destinatari del Codice Etico l'utilizzo dei fondi percepiti dalle Pubbliche Amministrazioni e/o dai fondi interprofessionali per scopi diversi da quelli per cui sono stati erogati.

Analogamente, in caso di partecipazione a procedure di evidenza pubblica, i destinatari del presente Codice sono tenuti ad operare nel rispetto della legge e della corretta pratica commerciale, evitando in particolare di indurre le Pubbliche Amministrazioni ad operare indebitamente in favore della **società**.

La **società** si impegna a prevenire atti che inducano i destinatari del Codice a compiere azioni atte a procurare vantaggi illeciti alla **società**.

Costituisce altresì comportamento illecito il ricorso a dichiarazioni o documenti alterati o falsificati o l'omissione di informazioni o, in generale, il compimento di artifici o raggiri, volti a ottenere concessioni, autorizzazioni, finanziamenti, contributi da parte dell'Unione Europea, dello Stato o di altro Ente Pubblico.

Autorità Pubbliche di Vigilanza

I destinatari del presente Codice:



- si impegnano ad osservare scrupolosamente le disposizioni emanate dalle competenti Istituzioni o Autorità Pubbliche di Vigilanza per il rispetto della normativa vigente nei settori connessi alle rispettive aree di attività;
- si impegnano altresì affinché, nell'ambito delle istruttorie intercorrenti con Istituzioni e/o Autorità Pubbliche di Vigilanza, non siano presentate istanze o richieste contenenti dichiarazioni non veritiere al fine di conseguire erogazioni pubbliche, contributi o finanziamenti agevolati, ovvero di ottenere indebitamente concessioni, autorizzazioni, licenze o altri atti amministrativi;
- si impegnano ad ottemperare ad ogni richiesta proveniente dalle sopra citate Istituzioni o Autorità nell'ambito delle rispettive funzioni di vigilanza, fornendo - ove richiesto - piena collaborazione ed evitando comportamenti di tipo ostruzionistico.

Forze politiche, associazioni ed istituzioni portatrici d'interessi

La **società** si confronta in modo trasparente con tutte le forze politiche, le associazioni presenti sul territorio e le istituzioni pubbliche (territoriali e nazionali) al fine di rappresentare debitamente le proprie posizioni su argomenti e temi d'interesse.

PRINCIPI DI COMPORTAMENTO CUI DEVE ATTENERSI IL PERSONALE

Le persone, dipendenti amministratori e collaboratori, devono osservare i principi di seguito elencati, nel comportamento da tenere nei confronti della **società**:

- **Professionalità**: ciascuna persona svolge la propria attività lavorativa e le proprie prestazioni con diligenza, efficienza e correttezza, utilizzando al meglio gli strumenti ed il tempo a sua disposizione, ed assumendosi le responsabilità connesse agli adempimenti;
- **Lealtà**: le persone sono tenute ad essere leali nei confronti della nostra **società**;
- **Onestà**: nell'ambito della loro attività lavorativa, le persone della nostra Organizzazione sono tenute a conoscere e rispettare con diligenza il "Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo" (MOGC) e le Leggi vigenti. L'onestà rappresenta il principio fondamentale per tutte le attività della **società**, per le sue iniziative, e costituisce valore essenziale della gestione organizzativa. I rapporti con i portatori di interessi, a tutti i livelli, devono essere improntati a criteri e comportamenti di correttezza, collaborazione, lealtà e reciproco rispetto. In nessun caso il perseguimento dell'interesse della nostra Organizzazione può giustificare una condotta non onesta;
- **Legalità**: la **società** si impegna a rispettare tutte le norme, le leggi, le direttive ed i regolamenti nazionali ed internazionali e tutte le prassi generalmente riconosciute. Inoltre, ispira le proprie decisioni ed i propri comportamenti alla cura dell'interesse pubblico affidatogli;
- **Correttezza e trasparenza**: le persone non utilizzano a fini personali informazioni, beni ed attrezzature, di cui dispongono nello svolgimento della funzione o dell'incarico loro assegnati. Ciascuna persona non accetta, né effettua, per sé o per altri, pressioni, raccomandazioni o segnalazioni, che possano recare pregiudizio alla nostra Organizzazione o indebiti vantaggi per sé, per la **società** o per terzi. Ciascuna persona respinge, e non effettua, promesse di indebite offerte di denaro o di altri benefici. La nostra **società** si impegna ad operare in modo chiaro e trasparente, senza favorire alcun gruppo di interesse o singolo individuo;
- **Riservatezza**: le persone assicurano la massima riservatezza, relativamente a notizie ed informazioni costituenti il patrimonio "aziendale" o inerenti all'attività della nostra Organizzazione, nel rispetto delle disposizioni di Legge, dei Regolamenti vigenti e delle Procedure interne. Inoltre, le persone della **società** sono tenute a non utilizzare informazioni riservate per scopi non connessi con l'esercizio della loro attività;
- **Responsabilità verso la collettività**: la nostra **società**, consapevole del proprio ruolo sociale sul territorio di riferimento, sullo sviluppo economico e sociale e sul benessere generale della collettività, intende operare nel rispetto delle comunità locali e nazionali, sostenendo iniziative di valore culturale e sociale al fine di ottenere un miglioramento della propria reputazione e legittimazione ad operare;
- **Risoluzione dei conflitti di interesse**: le persone perseguono, nello svolgimento dell'attività lavorativa, gli obiettivi e gli interessi generali della nostra Organizzazione. Esse informano senza ritardo i propri superiori o referenti delle situazioni o delle attività nelle quali vi potrebbe essere un interesse in conflitto con quello della **società**, da parte delle persone stesse o di loro prossimi congiunti, ed in ogni altro caso in cui ricorrano rilevanti ragioni di convenienza. Le persone rispettano le decisioni che in proposito sono assunte dalla nostra Organizzazione.



- **Senso di appartenenza:** le persone perseguono, nello svolgimento dell'attività, tutto ciò che non ostacoli o pregiudichi in alcun modo il crearsi di un senso di appartenenza delle persone alla propria organizzazione, gruppo di lavoro e verso soggetti terzi;
- **Reciproco rispetto:** le persone impegnate a qualsiasi titolo nella collaborazione con **società**, esigono e manifestano attivamente il rispetto per le mansioni, competenze, modalità di svolgimento delle mansioni anche attraverso l'omissione di proprie considerazioni personali a terzi.

CRITERI DI CONDOTTA

Le regole contenute nella presente sezione hanno lo scopo di indicare ai destinatari del presente codice gli atteggiamenti ed i comportamenti da osservare nello svolgimento delle varie attività aziendali in conformità ai valori a cui si ispira il presente Codice.

Tutti i destinatari del presente Codice Etico (identificati al paragrafo *PREMESSA* del presente Codice Etico) devono osservare una condotta corretta e trasparente nello svolgimento della propria funzione, contribuendo così all'efficacia del sistema di controllo interno a tutela del valore della **società**. Nel rispetto delle norme di legge, tutti i destinatari devono mantenere un atteggiamento improntato a disponibilità nei confronti degli organi sociali, e delle autorità di vigilanza.

Relazioni con il personale

Per eventuali approfondimenti si faccia riferimento anche alle Procedure Operative del Sistema di Gestione interno, ove presenti.

In generale:

- **Selezione del personale:** la valutazione del personale da assumere, o in collaborazione, è effettuata in base alla corrispondenza dei profili dei candidati, rispetto a quelli attesi ed alle esigenze interne, nel rispetto delle pari opportunità per tutti i soggetti interessati. Le informazioni richieste sono strettamente collegate alla verifica degli aspetti previsti dal profilo professionale e psico-attitudinale, nel rispetto della sfera privata e delle opinioni del candidato. La Direzione adotta, nell'attività di selezione, opportune misure per evitare favoritismi ed agevolazioni di ogni sorta. In particolare, si effettua, a livello di selezione, una distinzione tra personale interno e personale docente, in termini di tipologia di servizio offerto. Per il personale docente, la Direzione effettua un'attenta selezione basata, oltre che sugli aspetti cogenti, anche su aspetti preferenziali deliberati dal Consiglio di Amministrazione.
- **Costituzione del rapporto di lavoro:** il personale è assunto con regolare contratto di lavoro, di prestazione professionale o di stage. Non è tollerata alcuna forma di lavoro irregolare;
- **Gestione del personale:** nell'ambito dei processi di gestione e sviluppo del personale, così come in fase di selezione, le decisioni prese sono basate sulla corrispondenza tra profili attesi e profili posseduti dalle persone e/o su considerazioni di merito. L'accesso a ruoli ed incarichi avviene sulla base delle competenze e delle capacità. Inoltre, compatibilmente con l'efficienza generale del lavoro, sono favorite forme di flessibilità nell'organizzazione del lavoro che agevolino le persone in stato di maternità, nonché coloro che devono prendersi cura dei figli;
- **Integrità e tutela della persona:** la nostra Organizzazione salvaguarda i lavoratori da atti di violenza psicologica e contrasta qualsiasi atteggiamento o comportamento discriminatorio, o che possa turbare la sensibilità delle persone;
- **Valorizzazione e formazione delle risorse:** la nostra Organizzazione mette a disposizione delle persone strumenti informativi e formativi, con l'obiettivo di valorizzare le specifiche competenze e conservare il valore professionale del personale. È prevista una formazione istituzionale, erogata in determinati momenti della vita professionale interna della persona (per esempio, per i neo assunti è prevista un'introduzione all'attività), ed una formazione ricorrente rivolta al personale operativo (per esempio inerenti la sicurezza, il Sistema di Gestione per la Qualità e il Codice Etico).

Sicurezza e salute

La **società** si impegna ad offrire un ambiente di lavoro in grado di proteggere la salute e la sicurezza del proprio personale, diffondendo e consolidando una cultura della sicurezza, sviluppando la consapevolezza dei rischi e promuovendo comportamenti responsabili da parte di tutte le persone. La nostra Organizzazione opera inoltre per preservare, soprattutto con azioni preventive, la salute e la sicurezza dei lavoratori. Obiettivo della nostra



Organizzazione è proteggere le risorse umane, ricercando costantemente le sinergie necessarie non solo al proprio interno, ma anche con i fornitori, i professionisti esterni ed i clienti/utenti coinvolti nelle attività stesse della nostra **società**.

A tutte le persone è imposto di rispettare le norme e le procedure interne, in materia di prevenzione dei rischi e di tutela della salute e della sicurezza, e di segnalare tempestivamente le eventuali carenze o il mancato rispetto delle norme applicabili.

La nostra Organizzazione adotta le misure generali di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro prescritte dalla normativa, con particolare riferimento a quanto dispone il Testo Unico sulla Sicurezza (D. Lgs. 81/08, D. Lgs. 106/09 e s.m.i.). La **società** si impegna al più scrupoloso rispetto di tutte le normative riguardanti la salute e sicurezza sul lavoro per i dipendenti, i collaboratori e gli utenti. In particolare:

- ✓ definisce le procedure operative da seguire e coordina le attività in materia di salute e sicurezza sul lavoro;
- ✓ assicura l'applicazione delle normative vigenti anche attraverso la realizzazione dei documenti di valutazione dei rischi e la definizione di procedure di lavorazione in linea con gli standard di sicurezza vigenti;
- ✓ monitora costantemente le innovazioni legislative e si adopera per la loro implementazione.

Inoltre, la **società** si impegna a garantire:

- a) la valutazione di tutti i rischi per la salute e sicurezza;
- b) la programmazione della prevenzione, mirata ad un complesso che integri in modo coerente nella prevenzione le condizioni operative, nonché l'influenza dei fattori dell'ambiente e dell'organizzazione del lavoro;
- c) l'eliminazione dei rischi e, ove ciò non sia possibile, loro riduzione al minimo in relazione alle conoscenze acquisite in base al progresso tecnico;
- d) il rispetto dei principi ergonomici nell'organizzazione del lavoro, nella concezione dei posti di lavoro, nella scelta delle attrezzature e nella definizione dei metodi di lavoro e di erogazione del servizio, in particolare al fine di ridurre gli effetti sulla salute del lavoro monotono e di quello ripetitivo;
- e) la riduzione dei rischi alla fonte;
- f) la sostituzione di ciò che è pericoloso con ciò che non lo è, o è meno pericoloso;
- g) la limitazione al minimo del numero dei lavoratori che sono, o che possono essere, esposti al rischio;
- h) l'utilizzo limitato degli agenti chimici, fisici e biologici sui luoghi di lavoro;
- i) la priorità delle misure di protezione collettiva rispetto alle misure di protezione individuale;
- j) il controllo sanitario dei lavoratori;
- k) l'allontanamento del lavoratore dall'esposizione al rischio per motivi sanitari inerenti la sua persona e spostamento, ove possibile, ad altra mansione;
- l) l'informazione e formazione adeguate per i lavoratori;
- m) l'informazione e formazione adeguate per Dirigenti e i preposti;
- n) l'informazione e formazione adeguate per il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza;
- o) le istruzioni adeguate ai lavoratori;
- p) la partecipazione e la consultazione dei lavoratori;
- q) la partecipazione e la consultazione del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza;
- r) la programmazione delle misure ritenute opportune per garantire il miglioramento nel tempo dei livelli di sicurezza, anche attraverso l'adozione di codici di condotta e di buone prassi;
- s) le misure di emergenza da attuare in caso di primo soccorso, di lotta antincendio, di evacuazione dei lavoratori e di pericolo grave e immediato;
- t) l'uso di segnali di avvertimento e di sicurezza;
- u) la regolare manutenzione di ambienti, attrezzature, impianti, con particolare riguardo agli eventuali dispositivi di sicurezza in conformità alla indicazione dei fabbricanti;
- v) le adeguate istruzioni ai dipendenti, ai collaboratori e agli utenti e forma gli stessi secondo quanto previsto dalla legge e dal CCNL applicato al personale.

Tutela della Privacy

Nel trattamento dei dati personali del proprio personale, la nostra Organizzazione si attiene alle disposizioni contenute nel Regolamento Europeo GDPR n 679/2016, recante il Regolamento Generale di Protezione dei Dati. Alle persone viene consegnata un'informativa che individua: finalità e modalità del trattamento, eventuali soggetti ai



quali i dati vengono comunicati, nonché informazioni necessarie all'esercizio del diritto di accesso di cui al Regolamento stesso. Nei casi in cui la normativa lo esiga, alle persone viene chiesto il consenso al trattamento dei loro dati personali. È esclusa qualsiasi indagine sulle idee, le preferenze, i gusti personali e, in generale, la vita privata dei dipendenti e dei collaboratori. La stessa procedura viene applicata anche per la gestione telematica delle informazioni e dei dati personali.

Tutela dell'Ambiente

La **società** si impegna a perseguire la tutela dell'ambiente, attraverso il rispetto della legislazione e della normativa nazionale e comunitaria. Si impegna a realizzare la prevenzione degli inquinamenti ed a diffondere la sensibilizzazione dei dipendenti e collaboratori alle tematiche ambientali.

Doveri del personale

Per eventuali approfondimenti si faccia riferimento anche alle Procedure Operative del Sistema di Gestione per la Qualità. Le persone devono agire lealmente, al fine di rispettare gli obblighi sottoscritti nel contratto di lavoro e quanto previsto dal Codice Etico, assicurando le prestazioni richieste.

I collaboratori hanno il dovere di osservare le disposizioni, le leggi, e le normative vigenti. In caso di quesiti, sono pregati di rivolgersi all'ufficio legale di SAFETY BUSINESS

Deleghe e responsabilità

Vengono definite, attraverso specifiche deliberazioni e/o apposite procedure, le mansioni le responsabilità ed i poteri degli Amministratori, dei dipendenti e dei collaboratori (da parte del Direttore). Tali mansioni, responsabilità e poteri devono essere conosciute, accettate e rispettate.

Obblighi per i responsabili di funzione verso il Codice Etico

Ogni Responsabile di Funzione, identificato come tale nell'organigramma, nel mansionario e/o nel sistema di deleghe, ha l'obbligo di:

- a) curare l'osservanza del Codice da parte dei soggetti sottoposti direttamente o indirettamente alla sua responsabilità;
- b) rappresentare con il proprio comportamento un esempio per i propri dipendenti/collaboratori;
- c) adoperarsi affinché i dipendenti comprendano che le disposizioni contenute nel presente Codice costituiscono parte integrante della loro prestazione lavorativa;
- d) riferire tempestivamente al Direttore o suo delegato, ovvero all'Organismo di Vigilanza, eventuali segnalazioni o esigenze da parte dei propri sottoposti.

L'inosservanza, da parte dei Responsabili di Funzione, degli obblighi di cui al presente Capitolo potrà comportare l'applicazione di sanzioni disciplinari, come previsto dal sistema sanzionatorio.

Obblighi per tutti i dipendenti verso il Codice Etico e le documentazioni prodotte da **Safety Business**

Ad ogni dipendente è richiesta la conoscenza delle disposizioni contenute nel Codice o dallo stesso richiamate, nonché delle norme di legge di riferimento che regolano l'attività svolta nell'ambito della sua funzione e che costituiscono parte integrante della prestazione lavorativa di ciascuno. Il dipendente che abbia notizia di presunte condotte illecite è tenuto a comunicare le notizie di cui è in possesso in merito a tali condotte solo ai propri superiori, ovvero all'Organismo di Vigilanza e/o al Direttore, con le modalità previste dal sistema interno.

La Direzione adotta sistemi di monitoraggio sull'effettiva lettura e comprensione dei documenti obbligatori di legge, da parte dei dipendenti, collaboratori, ecc, per mezzo di test anonimi, attivando le azioni più opportune per incrementare costantemente il livello di diffusione e di comprensione dei relativi contenuti.

I dipendenti hanno altresì l'obbligo di:

- a) astenersi da comportamenti contrari a tali disposizioni e norme;
- b) rivolgersi ai propri superiori, ovvero all'Organismo di Vigilanza e/o delegato come responsabile per la gestione del Modello di prevenzione, per i necessari chiarimenti sulle modalità applicative del Codice o delle normative di riferimento;



- c) riferire tempestivamente ad almeno uno dei soggetti sopra indicati eventuali notizie in merito a possibili violazioni del Codice;
- d) collaborare con l'Ente in caso di eventuali indagini volte a verificare ed eventualmente sanzionare possibili violazioni.

Tali requisiti di comportamento sono richiesti anche al corpo docente e ai collaboratori in genere.

Tutela del patrimonio aziendale

Ciascun destinatario è tenuto ad operare con diligenza per tutelare i beni aziendali da utilizzi impropri o non corretti. Le persone devono conoscere ed attuare quanto previsto dalle politiche interne, in tema di sicurezza delle informazioni, per garantirne l'integrità, la riservatezza e la disponibilità.

Informazioni e know-how devono essere tutelati con la massima riservatezza. I dati più significativi che la nostra Organizzazione acquisirà o creerà, nel corso della propria attività, saranno considerati informazioni riservate ed oggetto di adeguata attenzione: ciò include anche informazioni acquisite da e riguardanti terze parti (clienti, contatti professionali, partner professionali, dipendenti, ecc.). Le persone che, nell'assolvimento dei propri doveri, venissero in possesso di informazioni, materiali, o documenti riservati, dovranno informarne i superiori.

Sia durante, che dopo lo scioglimento del rapporto d'impiego con la nostra Organizzazione, le persone potranno utilizzare i dati riservati in loro possesso esclusivamente nell'interesse della **società** e mai a beneficio proprio e/o di terzi.

Uso improprio o furto di beni di proprietà SAFETY BUSINESS

Ogni collaboratore deve proteggere i beni di proprietà di SAFETY BUSINESS da perdita o furto, e non può utilizzarli o asportarli per uso personale. Sono proprietà di SAFETY BUSINESS, le informazioni riservate (ivi comprese informazioni personali sui dipendenti SAFETY BUSINESS, clienti e partner commerciali), software, computer, PDA, cellulari, attrezzature d'ufficio e articoli di consumo. I collaboratori devono proteggere adeguatamente tutti i beni di SAFETY BUSINESS sotto il loro controllo, per evitarne l'uso non autorizzato. L'uso dei sistemi di comunicazione elettronici di SAFETY BUSINESS deve essere conforme alla policy SAFETY BUSINESS ad essi relativa, la quale vieta, fra l'altro, l'accesso e la diffusione di materiale pornografico, osceno, a contenuto sessuale, profano o altrimenti offensivo, intimidatorio od ostile, ovvero ancora che violi le procedure SAFETY BUSINESS, le leggi o altre normative. Salvo restando quanto sopra, i collaboratori possono fare un uso personale limitato, non per lavoro, dei sistemi di comunicazione elettronici (ad esempio PDA, cellulari e computer) a condizione che detto uso:

- ✓ sia saltuario;
- ✓ non interferisca con i doveri di lavoro del collaboratore;
- ✓ non diminuisca la produttività di lavoro;
- ✓ non violi il presente Codice o la policy SAFETY BUSINESS relativa ai sistemi di comunicazione elettronici; e,
- ✓ se considerato un'eccezione, sia autorizzato espressamente per iscritto dalla direzione di SAFETY BUSINESS.

Informazioni riservate su terzi soggetti

Il personale della **società** dovrà astenersi dall'impiego di mezzi illeciti, al fine di acquisire informazioni riservate su altre organizzazioni ed enti terzi. Coloro che, nel quadro di un rapporto contrattuale, venissero a conoscenza di informazioni riservate su altri soggetti saranno tenuti a farne esclusivamente l'uso previsto nel contratto in questione.

Senza la debita autorizzazione, le persone non possono chiedere, ricevere od utilizzare informazioni riservate riguardanti terzi. Se si apprendessero informazioni riservate sul conto di un altro soggetto, che non siano già assoggettate ad un accordo di non divulgazione o ad altra forma di tutela, sarà necessario rivolgersi al proprio Responsabile, per ricevere assistenza nel trattamento di tali informazioni.

Utilizzo dei beni aziendali

Ogni persona è tenuta ad operare con diligenza per tutelare i beni aziendali, attraverso comportamenti responsabili ed in linea con le procedure operative predisposte per regolamentarne l'utilizzo, documentandone con precisione il loro impiego.



In particolare, ogni persona deve:

- utilizzare con scrupolo e parsimonia i beni che le sono stati affidati;
- evitare utilizzi impropri dei beni aziendali, che possano essere causa di danno o di riduzione di efficienza, o siano comunque in contrasto con l'interesse della nostra **società**;
- custodire adeguatamente le risorse a lei affidate ed informare tempestivamente le unità preposte di eventuali minacce o eventi dannosi per la **società**.

Per quanto riguarda le applicazioni informatiche, ogni persona è tenuta a:

- adottare scrupolosamente quanto previsto dalle politiche di sicurezza aziendali, al fine di non compromettere la funzionalità e la protezione dei sistemi informatici;
- astenersi dall'inviare messaggi di posta elettronica minatori o ingiuriosi, o dal ricorrere ad un linguaggio di basso livello, o dall'esprimere commenti inappropriati che possano recare offesa alle persone e/o danno all'immagine della **società**;
- astenersi dal navigare su siti Internet con contenuti indecorosi ed offensivi, e comunque non inerenti alle attività professionali.

Dissimulazione di errori, falsificazione di documenti

Gli errori commessi non devono essere mai nascosti, ma resi noti immediatamente e corretti. È vietato falsificare qualsiasi documento di SAFETY BUSINESS, di clienti o di terzi. In caso di dubbi in merito a possibili errori, i collaboratori dovranno rivolgersi al proprio immediato supervisore o responsabile.

Protezione delle informazioni di SAFETY BUSINESS, dei clienti o dei fornitori

Ai collaboratori è fatto divieto di utilizzare o divulgare a terzi informazioni riservate o appartenenti a SAFETY BUSINESS, a clienti o a fornitori. I collaboratori devono inoltre prendere tutte le misure adeguate a conservare, ad esempio, in maniera sicura i documenti, limitare l'accesso a computer e supporti elettronici e procedere all'eliminazione dei documenti non più necessari, al fine di impedire l'accesso non autorizzato a detto tipo di informazioni. Esempi di informazioni riservate sono: procedure relative alla gestione del business, determinazione dei prezzi e informazioni di marketing, strategie, codici informatici, schermate, moduli, ricerche sperimentali, informazioni relative a clienti, fornitori e collaboratori (in forza, cessati o candidati).

Raccolta di informazioni sulla concorrenza

Ai collaboratori è proibito raccogliere informazioni sulla concorrenza seguendo metodi che violano i diritti di quest'ultima. Ai collaboratori è proibito, inoltre, accettare, utilizzare o divulgare informazioni e dati riservati o di proprietà esclusiva della concorrenza che non sono di pubblico dominio, compresi quelli che le conferiscono un vantaggio commerciale.

Ai collaboratori è concesso accedere a informazioni e dati di pubblico dominio come, ad esempio, bilanci annuali, siti web aziendali, pubblicazioni, presentazioni e documenti di marketing pubblici, articoli di giornali e riviste specializzate, analisi di Borsa, materiali pubblicitari e altre dichiarazioni e offerte pubbliche fatte tramite i media.

Particolare attenzione deve essere prestata al modo in cui si interagisce con i clienti, i fornitori e i dipendenti, attuali o passati, della concorrenza. Non chiedere, non accettare e non usare mai informazioni e dati riservati o di proprietà esclusiva della nostra concorrenza. Non chiedere mai a nessuno di contravvenire ad un qualsiasi contratto o patto di non concorrenza o riservatezza né, tantomeno, di rivelare informazioni e dati riservati o di proprietà esclusiva.

Non usare mai stratagemmi, espedienti, false dichiarazioni od omissioni per ottenere informazioni e dati a prescindere dal fatto che siano riservati o meno. Se si affidano delle attività di ricerca a dei consulenti esterni è necessario prestare la massima cura al fine di assicurarsi che essi osservino tassativamente, nella lettera e nello spirito, il presente Codice Etico. Occorre, inoltre, assicurarsi che la raccolta e l'utilizzo delle informazioni e dei dati raccolti siano del tutto leciti. È tassativamente proibito ricorrere a terzi per l'espletamento di attività che SAFETY BUSINESS considera scorrette o inaccettabili.



Come regola generale per ogni collaboratore, questi non deve intraprendere alcuna azione che considererebbe scorretta o contraria ai principi etici se fosse svolta da o per conto di un concorrente al fine di ottenere informazioni e dati su SAFETY BUSINESS. In caso di dubbi, bisogna rivolgersi all'ufficio legale di SAFETY BUSINESS.

Attività di sviluppo delle vendite: diffamazione e false dichiarazioni

Gli addetti alle vendite e i tecnici-commerciali sono tenuti a impegnarsi sempre al massimo per fornire i servizi e i prodotti d'alto valore più idonei alle esigenze e alle specifiche del cliente, ad un giusto prezzo. Ogni collaboratore ha il dovere di assicurarsi che ai clienti non vengano proposti prodotti o servizi che non hanno valore o utilità per le loro applicazioni o che non sono adatti alle loro esigenze. La vendita non deve mai essere realizzata mediante menzogne o false dichiarazioni sui prodotti e sui servizi SAFETY BUSINESS o sulle esigenze del cliente. È tassativamente proibita la diffusione, diretta o indiretta, di voci diffamanti sulla concorrenza, sui suoi prodotti o sulle sue condizioni economiche.

Uso di software di SAFETY BUSINESS e di terzi

I software di SAFETY BUSINESS e di terzi devono essere distribuiti solo ai dipendenti autorizzati ed ai clienti in possesso di accordi contrattuali validi. E' proibito copiare software, di SAFETY BUSINESS o di terzi, senza espressa autorizzazione, ed in ogni caso questi software possono essere utilizzati solamente nello svolgimento della propria attività lavorativa. Tutti i software di terzi devono avere regolare licenza. Questi accordi di licenza di terzi possono prevedere restrizioni di divulgazione, di uso e di copia.

Sviluppo di software

Coloro che partecipano alla progettazione, allo sviluppo, ai test, alla modifica e alla gestione di programmi software di SAFETY BUSINESS non devono arrecare danno alla legittimità ed all'integrità dei prodotti, copiando od utilizzando senza autorizzazione informazioni riservate o software di terzi privi di licenza. È vietato detenere, usare o divulgare, senza specifica autorizzazione, codici di computer, informazioni, documenti o segreti industriali di terzi. E' inoltre proibita la copia o l'emulazione del "look and feel" o altre caratteristiche di software appartenenti a terzi.

Relazioni commerciali eque

Non è permesso trarre ingiusti vantaggi a danno di terzi attraverso la manipolazione, l'occultamento, l'abuso di informazioni privilegiate, false dichiarazioni su fatti essenziali o qualunque altra scorrettezza commerciale.

Leggi sulla concorrenza sleale e sull'antitrust

SAFETY BUSINESS deve conformarsi alla legislazione sulla concorrenza sleale e sull'antitrust. Queste leggi assicurano una concorrenza onesta e leale, vietando azioni e comportamenti mirati a ridurre o limitare la concorrenza. In caso di dubbio riguardo a problemi inerenti la concorrenza sleale o l'antitrust, rivolgersi all'ufficio legale di SAFETY BUSINESS.

Negoziazione di titoli

I collaboratori SAFETY BUSINESS devono astenersi dall'acquisto o dalla vendita di titoli sulla scorta di informazioni non disponibili al pubblico. Le persone che forniscono tali informazioni "privilegiate" potranno esserne ritenute responsabili, insieme a coloro che negozieranno titoli sulla base di suddette informazioni. Si viola la legge ogniqualvolta un collaboratore, un parente o un amico negozi titoli di SAFETY BUSINESS o di un suo cliente o fornitore sulla base del possesso di dette informazioni "privilegiate". In caso di dubbio, rivolgersi all'ufficio legale di SAFETY BUSINESS.

Contributi politici

È proibito l'utilizzo di fondi o altri beni di SAFETY BUSINESS per corrispondere contributi a partiti o candidati politici o qualsiasi spesa indipendente a nome di qualsiasi partito o candidato politico, in qualsiasi paese o regione anche nei casi autorizzati dalla legge. Oltre ai pagamenti in contanti, i contributi politici includono contributi in natura quali l'acquisto di biglietti per eventi di raccolta di fondi, campagne elettorali, donazioni di prodotti o servizi, lavoro effettuato dai collaboratori durante le ore di lavoro retribuite e l'uso gratuito delle strutture di SAFETY BUSINESS da parte di un candidato o un partito politico.



Salvo espressa proibizione di SAFETY BUSINESS, i collaboratori possono corrispondere dei contributi personali, entro i limiti permessi dalle leggi vigenti. Alcuni norme impongono restrizioni e obblighi di divulgazione di informazioni per appaltatori operanti nel settore pubblico. Detti requisiti sono anche note come "pay to play". Tali requisiti possono limitare i contributi politici personali dei collaboratori SAFETY BUSINESS che abbiano responsabilità considerevoli per la negoziazione e la supervisione dei contratti in questione. Le restrizioni possono avere effetto anche sui coniugi e i figli a carico dei collaboratori SAFETY BUSINESS in questione. Il mancato rispetto di tali requisiti può comportare la preclusione di SAFETY BUSINESS dalla negoziazione con alcuni enti pubblici. In caso di quesiti, rivolgersi all'ufficio legale di SAFETY BUSINESS

I collaboratori non possono corrispondere alcun contributo in qualità di rappresentanti o per conto di SAFETY BUSINESS, né utilizzare il nome di SAFETY BUSINESS in modo da suscitare l'impressione che il collaboratore stia parlando o agendo per o a nome di SAFETY BUSINESS. SAFETY BUSINESS non riconoscerà, rimborserà o compenserà i collaboratori per i loro contributi politici personali. È proibito costringere o fare pressioni su qualsiasi collaboratore affinché effettui spese politiche personali o adottare misure di ritorsione nei confronti di collaboratori che non effettuino tali spese.

SAFETY BUSINESS versa dei contributi alle associazioni di categoria che forniscono informazioni e assistenza su questioni riguardanti SAFETY BUSINESS. Su base annuale, SAFETY BUSINESS richiederà una conferma scritta da parte delle associazioni di categoria a cui SAFETY BUSINESS versa contributi o altra forma di pagamento il cui valore ecceda l'importo di €25.000, a conferma che tale associazione di categoria non ha utilizzato alcuna parte dei pagamenti per corrispondere contributi a partiti o candidati politici o qualsiasi spesa indipendente per conto di partiti o candidati politici.

Parti delle attività commerciali di SAFETY BUSINESS sono soggette a varie disposizioni e leggi governative. Occasionalmente, SAFETY BUSINESS collabora con legislatori e enti pubblici relativamente a direttive e legislazioni che possono influenzare il modo in cui conduciamo alcuni aspetti dei nostri affari, incluse le aree di servizi di libro paga o di risorse umane, servizi relativi alla sicurezza sul lavoro e di rispetto dell'ambiente. I collaboratori non devono mettersi in contatto con personale di enti pubblici per conto di SAFETY BUSINESS per discutere di legislazioni, leggi e normative esistenti e azioni governative o esercitare qualunque altra attività di lobbying a nome di SAFETY BUSINESS senza previo consenso dell'ufficio legale di SAFETY BUSINESS. I collaboratori SAFETY BUSINESS impegnati in tali attività devono osservare tutte le leggi e le normative applicabili. In caso di quesiti, rivolgersi all'ufficio legale di SAFETY BUSINESS.

Conservazione dei documenti aziendali e dichiarazioni economiche

SAFETY BUSINESS esige la registrazione e la dichiarazione di dati precisi e corretti che le permettano di prendere le giuste decisioni commerciali.

I registri, i documenti, i conti, e i bilanci SAFETY BUSINESS devono essere tenuti con precisione e in modo ragionevolmente dettagliato. Inoltre, è necessario che descrivano in modo opportuno le operazioni interessate e osservino le normative vigenti in materia nonché le disposizioni e le procedure interne di SAFETY BUSINESS.

È essenziale per SAFETY BUSINESS che le denunce economico-finanziarie e le dichiarazioni fatte ai vari enti pubblici siano tempestive, precise, complete, imparziali e comprensibili e siano approntate secondo i principi contabili Italiani comunemente seguiti e soddisfino eventuali altri requisiti riguardanti le dichiarazioni economico-finanziarie. A seconda della carica rivestita, i collaboratori SAFETY BUSINESS potrebbero essere contattati per fornire i dati necessari a comprovare che i report pubblici di SAFETY BUSINESS, ed eventuali altre dichiarazioni, sono completi, imparziali e comprensibili. Ciascun collaboratore dovrà assumere questa responsabilità con la massima serietà.

I documenti aziendali di SAFETY BUSINESS devono essere conservati nel rispetto delle scadenze indicate nella procedura SAFETY BUSINESS sulla conservazione dei documenti (disponibile a tutti i collaboratori). I documenti possono essere distrutti solo alla scadenza dei periodi di conservazione previsti. In nessun caso devono essere distrutti documenti riguardanti cause legali in corso o minacciate, inchieste di enti pubblici o sotto mandato di comparizione o altra richiesta di informazioni, indipendentemente dai periodi indicati nella procedura. SAFETY BUSINESS sulla conservazione dei documenti. È vietato inoltre distruggere, alterare o nascondere documenti per



scopi impropri, o impedire in qualche modo procedimenti ufficiali, di natura personale, allo scopo di influenzare altre persone.

È necessario che ogni collaboratore sia al corrente delle direttive sul mantenimento dei documenti aziendali e le osservi rigorosamente. Esse sono riportate in modo dettagliato nelle Disposizioni Anti-Corruzione di SAFETY BUSINESS.

Esoneri

Il presente Codice Etico si rivolge a tutti i collaboratori SAFETY BUSINESS e alla rete di Partner Safety Business. Non sono ammessi esoneri per nessuno, salvo diversa decisione presa mediante votazione da parte del Consiglio di Amministrazione, che accerterà se l'esonero sia appropriato, nel qual caso dovrà essere accompagnato da adeguati controlli intesi a proteggere SAFETY BUSINESS.

Se viene concesso un esonero, la relativa comunicazione dovrà essere pubblicata sul sito Web di SAFETY BUSINESS, in modo da permettere alle parti interessate di SAFETY BUSINESS di valutarne le motivazioni.

Segnalazione di atti contrari all'Etica

Con il nostro atteggiamento possiamo contribuire a rafforzare il clima di rispetto delle norme etiche ed influenzare positivamente i colleghi. Se si è impossibilitati a porre fine ad una situazione ritenuta riprovevole ovvero la si scopre a fatti già avvenuti, è obbligatorio segnalarla a Safety Business presso la sede legale.

Se il colloquio con il management non elimina le proprie preoccupazioni o qualora non ci si sentisse a proprio agio a parlare alla Direzione di situazioni che possono comportare un pericolo grave per la società in merito a contabilità, revisione dei conti, tangenti, scorrettezze contabili o di auditing, registrazioni false, evasione fiscale, assunzione fittizia di personale o fatti che influiscono sugli interessi vitali della società o sull'integrità fisica o mentale dei dipendenti (ad esempio minacce alla sicurezza fisica, molestie morali o sessuali, discriminazione, conflitti di interessi, insider trading, divulgazione di segreti o dati commerciali, ecc.), si può:

- contattare SAFETY BUSINESS telefonicamente al numero 0442.1955588; inviare una lettera dettagliata, corredata della documentazione pertinente, a: SAFETY BUSINESS Srl U., via Pasubio 14 – 37045 Legnago (VR); inviare un'e-mail a ethics_code@safetybusiness.it
- contattare l'Ufficio Legale di SAFETY BUSINESS telefonicamente al 0442.1955588, chiedendo di parlare con un legale incaricato delle questioni di etica.

Le telefonate, le lettere dettagliate e/o le e-mail inviate dai collaboratori saranno sempre trattate con la massima riservatezza esclusivamente da coloro che hanno bisogno di gestirle per effettuare le indagini del caso. SAFETY BUSINESS si impegna a tutelare da qualsiasi ritorsione i collaboratori che fanno segnalazioni, e a far valere i loro diritti di accesso e di correzione di quanto risulti scorretto.

Relazioni con i Clienti/Utenti (si veda anche precedente paragrafo *GLI ATTORI SOCIALI - Clienti/Utenti*)

Per eventuali approfondimenti si faccia riferimento anche alle Procedure Operative del Sistema di Gestione per la Qualità.

Imparzialità

La **società** si impegna a proporre i propri prodotti e servizi nel rispetto dei rapporti con i clienti e propri partner, legati a corrette informazioni e pratiche commerciali.

Contratti e comunicazioni ai clienti/utenti

I contratti e le comunicazioni ai Clienti/Utenti della nostra Organizzazione devono essere:

- chiari e semplici, formulati con un linguaggio il più possibile vicino a quello normalmente adoperato dagli interlocutori;
- conformi alle Normative vigenti, tali da non configurare pratiche elusive o comunque scorrette;



- completi, così da non trascurare alcun elemento rilevante, ai fini della decisione del Cliente/Utente.

Stile di comportamento del personale verso i clienti/utenti

Lo stile di comportamento delle persone della **società**, nei confronti della clientela, è improntato alla disponibilità, al rispetto ed alla cortesia, nell'ottica di un rapporto collaborativo e di elevata professionalità.

Trattamento dati

Nel trattamento dei dati personali dei Clienti/Utenti, la nostra Organizzazione si attiene alle disposizioni contenute nel Regolamento UE GDPR n. 679/2016, recante il Regolamento Generale di Protezione dei Dati. Viene consegnata un'informativa sulla Privacy che individua: finalità e modalità del trattamento, eventuali soggetti ai quali i dati vengono comunicati, nonché informazioni necessarie all'esercizio del diritto di accesso di cui al Regolamento stesso. Nei casi in cui la normativa lo esiga, alle persone viene chiesto il consenso al trattamento dei loro dati personali. È esclusa qualsiasi indagine sulle idee, le preferenze, i gusti personali e, in generale, la vita privata dei Clienti/Utenti. È fatto obbligo al personale il trattamento dei dati con la massima discrezione e riservatezza, soprattutto nei confronti dell'interno. La stessa procedura viene applicata anche per la gestione telematica delle informazioni e dei dati personali.

Rapporti con i fornitori (si veda anche precedente paragrafo **GLI ATTORI SOCIALI - Fornitori**)

Per eventuali approfondimenti si faccia riferimento anche alle Procedure Operative del Sistema di Gestione aziendale.

Scelta del fornitore

I processi di acquisto sono improntati alla ricerca del massimo vantaggio competitivo per la **società**, alla concessione delle pari opportunità ai fornitori, alla lealtà ed all'imparzialità: la selezione dei fornitori e la determinazione delle condizioni d'acquisto sono basate su una valutazione obiettiva della qualità, del prezzo del bene o servizio e della sua effettiva disponibilità, nonché delle garanzie di assistenza e di tempestività. Quale ulteriore criterio di selezione è l'esclusione di fornitori che hanno in corso procedimenti penali per appalti o altro per reati tipo associazione a delinquere di stampo mafioso o affini. Altri criteri più restrittivi potranno essere adattati dall'alta direzione al fine di garantire il corretto operato della **società**.

Integrità ed indipendenza nei rapporti

Le relazioni con i fornitori, ivi incluse quelle che concernono i contratti finanziari e di consulenza, sono oggetto di un costante monitoraggio da parte della **società**. La stipula di un contratto con un fornitore deve sempre basarsi su rapporti di estrema chiarezza evitando, ove possibile, forme di dipendenza. I documenti scambiati con i fornitori devono essere opportunamente archiviati: in particolare, quelli di natura contabile devono essere conservati per i periodi stabiliti dalla Normativa vigente.

Rapporti con le Pubbliche Amministrazioni (si veda anche precedente paragrafo **GLI ATTORI SOCIALI - Pubblica Amministrazione**)

Correttezza e lealtà

La **società** intende condurre rapporti con la Pubblica Amministrazione con la massima trasparenza ed eticità di comportamento: tali rapporti, che devono avvenire nel rispetto della Normativa vigente, sono informati ai principi generali di correttezza e di lealtà, in modo da non compromettere l'integrità di entrambe le parti.

Regali, omaggi e benefici

Nessuna persona della **società** può elargire denaro, oppure offrire vantaggi economici o altre tipologie di benefici a soggetti della Pubblica Amministrazione, allo scopo di ottenere incarichi o altri vantaggi, personali o per la **società** stessa. Non è ammessa alcuna forma di regalo che possa essere interpretata come eccedente le normali pratiche commerciali o di cortesia, o comunque rivolta ad acquisire trattamenti di favore nella conduzione di qualsiasi attività collegabile alla nostra Organizzazione. In tal senso si considera come regalo una "normale pratica commerciale o di cortesia" del valore inferiore ad € 50,00.



In particolare, è vietata qualsiasi forma di regalo a funzionari pubblici italiani ed esteri, o a loro familiari, che possa influenzarne l'indipendenza di giudizio allo scopo di ottenere trattamenti più favorevoli o prestazioni indebite o vantaggi di vario genere.

Per regalo si intende qualsiasi tipo di beneficio: non solo beni, quindi, ma anche, ad esempio, partecipazione gratuita a convegni, promessa di un'offerta di lavoro, ecc. Quanto sopra non può essere eluso ricorrendo a terzi: a tale riguardo, si considerano infatti atti di corruzione non solo i pagamenti illeciti fatti direttamente dagli enti, o da loro dipendenti, ma anche i pagamenti illeciti fatti tramite persone che agiscono per conto di tali enti, sia in Italia che all'estero.

In occasione di ricorrenze, anniversari e/o festività è consentita la dazione di doni, purché di modesta entità, e comunque nei limiti deliberati dal Consiglio di Amministrazione, previa comunicazione all'Organismo di Vigilanza, documentata in modo adeguato al fine di consentire le opportune verifiche.

Qualora una persona della **società** riceva, da parte di un componente della Pubblica Amministrazione, richieste esplicite o implicite di benefici, fatto salvo il caso di omaggi di uso commerciale e di modesto valore, ne informa immediatamente il CdA o il soggetto cui sia tenuto a riferire, per l'adozione delle opportune iniziative.

SAFETY BUSINESS permette il sostenimento o l'accettazione di spese ragionevoli e proporzionate per viaggi, pasti e forme di intrattenimento con l'intento effettivo di dimostrare gratitudine a partner commerciali esistenti, presentare prodotti e servizi o instaurare rapporti commerciali/consulenziali improntati alla cordialità, a condizione che tali spese:

- non siano eccessive e risultino sempre appropriate alla natura della relazione commerciale intrattenuta col beneficiario;
- siano conformi agli usi e ai costumi (ai sensi delle leggi vigenti, emesse in forma scritta o pubblicate all'interno di un atto giudiziario) dello stato in cui tali spese vengono sostenute, nonché alle disposizioni, ai regolamenti o ai codici di condotta del beneficiario;
- non impongano alcun obbligo o aspettativa relativi alla concessione di eventuali vantaggi commerciali da parte del beneficiario in cambio dell'ospitalità ricevuta (do ut des) né creino l'impressione di poter viziare l'autonomia di giudizio del beneficiario; e
- siano sostenute soltanto occasionalmente.

Prima di sostenere o di accettare, direttamente o indirettamente, spese di viaggio, per pasti o intrattenimenti ragionevolmente ammontanti a un importo pari o superiore a €250 per singolo ospite, è necessario chiedere l'autorizzazione scritta al direttore amministrativo e finanziario di Safety Business che provvederà a valutare detta richiesta con il Comitato Anti-Corruzione.

Le relazioni con funzionari pubblici sono spesso regolate da norme diverse da quelle applicate con i soggetti privati. Molte istituzioni pubbliche vietano tassativamente ai propri dipendenti di accettare qualsiasi tipo di regalo, compresi pasti e altre forme di intrattenimento. Ai collaboratori si fa divieto di promettere e consegnare, direttamente o indirettamente, regali, tangenti, bustarelle, ricompense (in contanti o in qualsiasi altra forma) a funzionari di istituzioni pubbliche o di altre organizzazioni, nel paese di residenza o in qualsiasi altro.

Quando trattano con le varie strutture SAFETY BUSINESS sul territorio, è necessario che i collaboratori siano consapevoli di questi divieti e li osservino rigorosamente. In generale, le disposizioni di SAFETY BUSINESS richiedono l'osservanza della legge italiana contro la corruzione. Tali leggi proibiscono, in generale, la corresponsione di pagamenti a funzionari della pubblica amministrazione per l'espletamento di compiti e azioni, e impongono la tenuta di registri, documenti e l'attuazione di sistemi di controlli interni.

Prestiti

Non è permesso ai collaboratori richiedere o ricevere prestiti o anticipi sullo stipendio da SAFETY BUSINESS.

Relazioni esterne

Efficacia esterna del Codice

Chiunque, agendo in nome e per conto della **società**, entri in contatto con soggetti terzi con cui l'Ente intenda intraprendere relazioni commerciali o sia, con gli stessi, tenuta ad avere rapporti di natura istituzionale, sociale, politica o di qualsivoglia natura, ha l'obbligo di:



- a) informare tali soggetti degli impegni e degli obblighi imposti dal Codice;
- b) esigere il rispetto degli obblighi del Codice nello svolgimento delle loro attività;
- c) adottare le iniziative necessarie in caso di rifiuto da parte dei soggetti terzi di adeguarsi al Codice o in caso di mancata o parziale esecuzione dell'impegno assunto di osservare le disposizioni contenute nel Codice stesso, informando il Direttore o il delegato e l'Organismo di Vigilanza.

Conflitto d'interessi (si veda anche precedente paragrafo *Utilizzo dei beni aziendali*)

Tutti i destinatari devono assicurare che ogni decisione assunta nell'ambito delle proprie attività sia presa nell'interesse della **società**. Tutti i destinatari sono tenuti ad evitare ogni attività o situazione di interesse personale che costituisca o possa costituire, anche solo potenzialmente, un conflitto fra gli interessi propri e quelli della **società** e, in ogni caso, dovranno conformarsi alle specifiche policies adottate dalla **società** in materia.

Tutti destinatari del Codice dovranno astenersi dal trarre vantaggio dalla propria relazione con la **società** al fine di favorire se stessi o terzi a danno o a svantaggio dell'Ente.

Ad ogni dipendente è fatto divieto di prendere parte, direttamente o indirettamente, a qualsivoglia titolo, ad iniziative commerciali che si pongono, in situazione di concorrenza con la **società**, a meno che tale partecipazione non sia stata previamente comunicata al Consiglio di Amministrazione competente ed approvata dallo stesso, sentito il parere dell'Organismo di Vigilanza.

Nell'ipotesi in cui siano individuate situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, sia interne che esterne all'attività della **società**, ciascun soggetto coinvolto è tenuto ad astenersi dal porre in essere la condotta in conflitto dandone tempestiva comunicazione all'Organismo di Vigilanza, al quale compete la valutazione circa la sussistenza, caso per caso, di eventuale incompatibilità o situazioni di pregiudizio.

I collaboratori devono evitare ogni attività personale, investimento finanziario o impegno associativo che potrebbero essere o sembrare ragionevolmente contrari agli interessi di SAFETY BUSINESS. I collaboratori non possono avvalersi della propria posizione professionale, delle relazioni o del proprio rapporto d'impiego con SAFETY BUSINESS per un tornaconto personale. È obbligatorio evitare anche la semplice parvenza di un conflitto di interesse. Per esempio, esiste un probabile conflitto di interesse se un collaboratore SAFETY BUSINESS:

- induce SAFETY BUSINESS a condurre affari con parenti o amici;
- usa informazioni private di SAFETY BUSINESS, di clienti o fornitori a fini di interesse personale, di parenti o amici (comprese eventuali transazioni su titoli, basate su dette informazioni);
- ha più di un modesto interesse finanziario in un'azienda fornitrice, cliente o concorrente di SAFETY BUSINESS;
- riceve un prestito o la garanzia di obbligazioni, da SAFETY BUSINESS o da terzi, in virtù della posizione coperta in SAFETY BUSINESS; oppure mentre lavora per SAFETY BUSINESS è in concorrenza con la stessa SAFETY BUSINESS o si prepara ad esserlo.

Vi sono ulteriori situazioni in cui i conflitti di interesse possono emergere. Se i collaboratori hanno preoccupazioni riguardo qualsiasi situazione, gli stessi sono pregati di seguire la procedura prevista nella sezione **"Errore. L'origine riferimento non è stata trovata."**

Pratiche concorrenziali

Per la nostra Organizzazione è di primaria importanza che il mercato sia basato su una concorrenza corretta e leale. La **società** è impegnata ad osservare scrupolosamente le leggi in materia e a collaborare con le autorità regolatrici del mercato. In particolare, la **società**:

- ➔ si impegna a realizzare le attività nel rispetto della ratio della legge per gli incarichi di fornitura di beni e servizi che le vengono affidate tramite espresse convenzioni dagli Enti Pubblici, compresi quelli economici, e le società di capitali a partecipazione pubblica;
- ➔ compete lealmente sul mercato rispettando le regole della concorrenza;



- ➔ si impegna a fornire informazioni corrette sulla propria attività sia all'interno che all'esterno, a fronte di legittime richieste;
- ➔ assicura la veridicità e correttezza dei dati sociali relativi ai Bilanci, relazioni e altri documenti ufficiali.

Regalie e benefici

Si veda precedente *Regali, omaggi e benefici*

MECCANISMI APPLICATIVI DEL CODICE ETICO

Principi organizzativi

La **società** assicura che il sistema organizzativo sia fondato sul criterio di separazione tra chi decide, chi esegue e chi controlla. In particolare l'Ente rende tutte le operazioni verificabili perché registrate. La **società** vincola coloro che svolgono la funzione di revisione alla veridicità e correttezza dei dati, delle informazioni.

Ogni operazione e/o attività deve essere lecita, autorizzata, coerente, documentata, verificabile, in conformità al principio di tracciabilità ed alle procedure aziendali, secondo criteri di prudenza e a tutela degli interessi della **società**.

Le procedure aziendali devono consentire l'effettuazione di controlli sulle operazioni, sui processi autorizzativi e sull'esecuzione delle operazioni medesime. Ogni collaboratore che effettui operazioni aventi ad oggetto somme di denaro, beni o altre utilità economicamente valutabili appartenenti alla **società**, deve fornire ragionevolmente le opportune evidenze per consentire la verifica delle suddette operazioni.

Trasparenza della contabilità

La contabilità della **società** risponde ai principi generalmente accolti di verità, accuratezza, completezza e trasparenza del dato registrato.

I Destinatari del presente Codice si impegnano ad astenersi da qualsiasi comportamento, attivo od omissivo, che violi direttamente o indirettamente i principi normativi e/o le procedure interne che attengono la formazione dei documenti contabili e la loro rappresentazione all'esterno.

I Destinatari del presente Codice sono altresì tenuti a conservare e a rendere disponibile, per ogni operazione o transazione effettuata, adeguata documentazione di supporto al fine di consentirne:

- l'accurata registrazione contabile;
- l'immediata individuazione delle caratteristiche e delle motivazioni sottostanti;
- l'agevole ricostruzione formale e cronologica;
- la verifica del processo di decisione, autorizzazione e realizzazione, in termini di legittimità, coerenza e congruità, nonché l'individuazione dei vari livelli di responsabilità.

I Destinatari del presente Codice che vengano a conoscenza di casi di omissione, falsificazione o trascuratezza nelle registrazioni contabili o nelle documentazioni di supporto sono tenuti a riferirne tempestivamente al proprio superiore ovvero all'Organismo di Vigilanza e/o al Direttore o al Direttore.

La **società** promuove la formazione e l'aggiornamento al fine di rendere edotti i destinatari del presente Codice in ordine alle regole (norme di legge o di regolamento, prescrizioni interne, disposizioni delle associazioni di categoria) che presiedono alla formazione e alla gestione della documentazione contabile.

Controlli e verifiche

La **società** garantisce la disponibilità, attraverso le persone competenti, a fornire tutte le informazioni e la visione dei documenti, richieste e necessarie agli organi di revisione e controllo. La **società** garantisce l'accessibilità a tutte le informazioni ed ai documenti agli aventi diritto. La **società** fornisce, attraverso la disponibilità dei propri amministratori e dipendenti, responsabili per la loro funzione, tutte le informazioni che favoriscono l'esercizio delle funzioni di vigilanza. La **società** vieta ai propri amministratori e dipendenti e/o collaboratori di rendere dichiarazioni false, piuttosto che la presentazione di documenti falsi o attestanti situazioni non vere, anche attraverso sistemi informatici, con lo scopo di percepire indebitamente fondi pubblici e/o ottenere e mantenere l'accreditamento regionale.



In particolare:

Vigilanza in materia di attuazione del codice etico

Il compito di verificare l'attuazione e l'applicazione del Codice Etico ricade su:

- Consiglio di Amministrazione;
- Direzione;
- Coordinatori;
- Organismo di Vigilanza: quest'organo, oltre a monitorare il rispetto del Codice Etico, avendo a tale fine accesso a tutte le fonti di informazione della **società**, suggerisce gli opportuni aggiornamenti del Codice, anche sulla base delle segnalazioni ricevute dal personale.

Competono all'Organismo di Vigilanza i seguenti compiti:

- comunicare alla Direzione, per l'assunzione dei provvedimenti opportuni, le segnalazioni ricevute in materia di violazioni del Codice Etico;
- esprimere pareri vincolanti in merito alla revisione delle più rilevanti Politiche e Procedure, allo scopo di garantirne la coerenza con il Codice Etico;
- contribuire alla revisione periodica del Codice Etico: a tale fine, l'Organismo di Vigilanza formula le opportune proposte al Consiglio di Amministrazione, che provvede a valutarle e, eventualmente, ad approvarle e formalizzarle.

L'Organismo di Vigilanza mantiene i requisiti di autonomia ed indipendenza, assume poteri di indagine e controllo nonché poteri di iniziativa per l'espletamento delle funzioni assegnate.

Segnalazione di problemi o sospette violazioni

Le violazioni al Codice Etico, eventualmente poste in essere dai Destinatari sono soggette al Sistema disciplinare previsto dal "Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo" della **società**. Si precisa, infatti, che in caso di violazioni del Codice Etico, la **società** adotta, nei confronti dei responsabili delle violazioni stesse, laddove ritenuto necessario per la tutela degli interessi dell'ente, provvedimenti disciplinari, che possono giungere sino all'allontanamento dalla **società** dei responsabili medesimi, oltre al risarcimento dei danni eventualmente derivati dalle violazioni. L'inosservanza delle norme del Codice Etico da parte di membri degli organi sociali può comportare l'adozione, da parte degli organi sociali competenti, delle misure più idonee previste e consentite dalla legge.

Le violazioni delle norme del Codice Etico da parte del personale dipendente costituiscono un inadempimento delle obbligazioni derivanti da rapporto di lavoro, con ogni conseguenza contrattuale e di legge, anche con riferimento alla rilevanza delle stesse quale illecito disciplinare. Le violazioni commesse da fornitori e collaboratori esterni saranno sanzionabili in conformità a quanto previsto nei relativi incarichi contrattuali, salvo più rilevanti violazioni di legge.

Particolare attenzione viene data al trattamento dei dati informatici attraverso i sistemi interni: qualsiasi problema o sospetta violazione deve essere subito comunicata al Responsabile dei Servizi Informatici e/o alla Direzione per le azioni del caso.

Provvedimenti disciplinari conseguenti alle violazioni

Le disposizioni del presente Codice sono parte integrante delle obbligazioni contrattuali assunte dal personale, nonché dai soggetti aventi relazioni d'affari con la **società**. La violazione dei principi e dei comportamenti indicati nel Codice Etico compromette il rapporto fiduciario tra la **società** e gli autori della violazione, siano essi amministratori, dipendenti, consulenti, collaboratori, clienti/utenti o fornitori.

Per i dettagli del sistema disciplinare e dei meccanismi sanzionanti, si faccia riferimento al "Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo" adottato dalla **società**.

In generale, le violazioni saranno perseguite nei seguenti termini:



- per quanto concerne i dipendenti (ivi compresi membri degli Organi Sociali e dell'Organismo di Vigilanza), attraverso provvedimenti disciplinari adeguati, indipendentemente dall'eventuale rilevanza penale dei comportamenti e dall'instaurazione di un procedimento penale, nei casi in cui le condotte costituiscano reato. In particolare, le sanzioni saranno conformi alle regole ed alle logiche del contratto di lavoro applicato. I provvedimenti disciplinari vanno dal richiamo o ammonizione alla sospensione senza retribuzione, alla retrocessione e, nei casi più gravi, al licenziamento. Prima dell'assunzione di un provvedimento disciplinare, all'interessato viene data la possibilità di spiegare il suo comportamento;
- per quanto riguarda consulenti, collaboratori, clienti/utenti, fornitori e altri soggetti aventi rapporti contrattuali con la **società**, verranno attivate modalità specifiche di risoluzione del rapporto contrattuale.

È fatto salvo, inoltre, l'eventuale risarcimento dei danni, di cui la **società** dovesse soffrire per effetto della violazione, da parte dei soggetti di cui sopra, delle prescrizioni contenute nel Codice Etico.

Incarico da pubblico servizio

La **società** nello svolgere l'attività in eventuale rapporto con il Pubblico Servizio applica i seguenti comportamenti:

- rispetto principi imparzialità, tipico della PA;
- non accettazione benefici, denaro ed utilità;
- non accettazione influenze illegittime da parte di terzi;
- evitare conflitto di interessi dei propri incaricati.

Riservatezza

I destinatari sono tenuti ad osservare la massima riservatezza su informazioni, documenti, studi, iniziative, progetti, contratti, conosciuti per le prestazioni svolte. La **società** pone in atto le misure per tutelare le informazioni gestite ed evitare che esse siano accessibili a personale non autorizzato.

Diffusione, comunicazione e formazione

Il presente Codice è portato a conoscenza di tutti i soggetti interni ed esterni interessati o comunque coinvolti dalla missione della **società** mediante apposite attività di comunicazione e formazione.

Procedure operative e protocolli decisionali

Il presente Codice Etico forma parte integrante e costituisce attuazione del "Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo" adottato dalla **società** al fine della prevenzione dei reati commessi nell'interesse o a vantaggio della **società** da parte dei soggetti indicati dal D. Lgs. n. 231 dell'8 giugno 2001.

Allo scopo di prevenire violazioni delle Normative vigenti, nonché del Codice Etico, la **società** prevede l'adozione di procedure specifiche da parte di tutti coloro che intervengono nel processo operativo, finalizzate all'identificazione dei soggetti responsabili dei processi di decisione, autorizzazione e svolgimento delle operazioni stesse.

Sistema delle deleghe

A parte i soggetti già qualificati (Direttore), la **società** si avvale di un sistema di deleghe sulla base del quale determinate attività possono essere poste in essere soltanto da soggetti a ciò espressamente autorizzati perché muniti di potere attribuito mediante apposita delega e/o procura notarile.

È, infatti, necessario che le singole operazioni siano svolte nelle varie fasi da soggetti diversi, le cui competenze siano chiaramente definite e conosciute nell'ambito dell'Organizzazione, in modo da evitare che siano attribuiti poteri illimitati o eccessivi a singoli soggetti.

DISPOSIZIONI FINALI

Conflitto con il Codice Etico

Nel caso in cui anche una sola delle disposizioni del presente Codice dovesse entrare in conflitto con disposizioni previste nei regolamenti interni o nelle procedure, il Codice prevarrà su qualsiasi di queste disposizioni.



Iter di approvazione e modifiche

Il presente codice etico è stato originariamente approvato dall'amministratore unico della **società** in data 06/08/2018

Ogni variazione e/o integrazione del presente Codice Etico sarà approvata dall'Amministratore, previa consultazione dell'Organo di Vigilanza, e diffusa tempestivamente a tutti i destinatari dello stesso. In particolare:

- ➔ L'OdV riesamina periodicamente il Codice Etico, per intervenute modifiche legislative o societarie e propone modifiche e/o integrazioni;
- ➔ il CdA esamina le proposte del OdV e delibera di conseguenza, rendendo immediatamente operative le modifiche approvate.

Conclusione

In ultima analisi, i collaboratori sono i custodi dell'etica di SAFETY BUSINESS. Non esistono regole assolute e, in caso di dubbio, bisogna porsi le seguenti domande:

- le mie azioni sono sempre conformi all'etica, alle leggi e alle politiche di SAFETY BUSINESS?
- le mie azioni possono dare l'impressione di non essere corrette?
- le mie azioni potranno essere contestate dai miei superiori, colleghi, clienti, dalla mia famiglia o dall'opinione pubblica?
- sto cercando di ingannare qualcuno, compreso me stesso, riguardo alla correttezza delle mie azioni?

In caso di dubbio su uno di questi punti, consultare innanzi tutto la propria direzione locale. Se ciò può causare disagio, fare riferimento a quanto prescritto nel paragrafo ***"Errore. L'origine riferimento non è stata trovata."***

Ogni collaboratore che ignora o viola una norma etica di SAFETY BUSINESS o penalizza un subordinato per aver cercato di applicarla, o che intenzionalmente e consapevolmente non dice tutta la verità durante eventuali indagini etiche, o di altro tipo, di SAFETY BUSINESS, o cerchi di ostacolare, sconfiggere o arrestare eventuali indagini etiche, o di altro tipo, di SAFETY BUSINESS, sarà sanzionato in proporzione all'infrazione commessa, fino al possibile licenziamento. Tuttavia, non è la minaccia di azioni disciplinari che deve guidare le azioni di un individuo. Ci auguriamo che tutti i collaboratori SAFETY BUSINESS condividano con noi il principio secondo il quale l'adozione costante di un comportamento conforme all'etica rappresenta per SAFETY BUSINESS la via più sicura per continuare ad essere una società contraddistinta seria e professionale.

SAFETY BUSINESS SRL Unip.
Via Pasubio 14 – 37045 Legnago (VR)
Tel 0442.1955588

Revisione: 06 agosto 2018